

Bozzolo. La predica è incisa su una bobina a filo portata dagli alleati americani dopo la guerra

# La 'vecchia' voce di don Primo

## Spunta la registrazione di un'omelia del 1952 nella chiesa di Sant'Agata a Caltanissetta

di Pierluigi Cremona

BOZZOLO — Era custodita chissà da quanti anni alla Fondazione Mazzolari ma è stata ritrovata solo nelle scorse settimane. Si tratta di una storica bobina a filo marca Pentron del 1952 contenente l'omelia più vecchia e più lontana da Bozzolo di don Primo Mazzolari tra quelle registrate e disponibili. Venne impressa il 9 marzo di 60 anni fa a Caltanissetta nella chiesa di Sant'Agata in occasione del viaggio di 10 giorni che il sacerdote fece in Sicilia. Viaggio che è anche oggetto del libro edito da Sellerio uscito nel 1961.

«La piccola bobina — spiega il segretario della Fondazione **Giancarlo Ghidorsi** — era in una scatola gialla con scritto a biro, probabilmente da don Piero Piazza, solamente 'don Primo Mazzolari' e 'Luigi Cannistraci'. E registrata su una bobina a filo in uso negli anni '50 di importazione americana che noi non sapevamo come poter ascoltare. Come si sa nel secondo dopoguerra gli americani furono molto presenti in Sicilia. E stata inviata a Milano e riversata su com-



Don Primo Mazzolari

pact disc e così è emerso l'importanza del ritrovamento. Il tema della predica era 'Il ritorno al padre nell'ordine intellettuale, morale e sociale'. E l'omelia più vecchia mai registrata; avevamo un discorso del 1961 al teatro Ponchielli di Cremona per una ricorrenza dell'Avis ma don Mazzolari portò solo i suoi saluti e fece un semplice discorso agli avisi-

### Il Papa a Mantova per farlo Beato?

BOZZOLO — Don Primo Mazzolari ufficialmente dichiarato Beato da Papa Benedetto XVI a Mantova nel 2014. E il sogno nel cassetto di **Giancarlo Ghidorsi**, segretario della Fondazione Mazzolari, che è ovviamente felice della notizia dell'avvio dell'iter per la beatificazione del sacerdote cremone.

«Personalmente non so se la beatificazione andrà a buon fine o meno ma sarebbe molto bello, in caso di esito positivo, che l'ufficialità venisse data dal Santo Padre proprio in occasione della visita a Mantova (mese e giorni saranno stabiliti entro il prossimo giugno, *nda*). E chissà che il Papa, in caso di questi due eventi concomitanti, non si spinga fino a Bozzolo. Sarebbe un'occasione unica e irripetibile per tutti». (p.c.)



La bobina a filo su cui è incisa la più antica omelia di don Mazzolari

ni».

Don Mazzolari venne chiamato in Sicilia da **Giuseppe Alessi**, primo presidente della Regione. Secondo i carteggi conservati in Fondazione i due erano amici da tempo anche se non è noto dove si conobbero. Durante il soggiorno andò anche alla ricerca di comilitoni che al suo fianco combatterono nella Grande Guerra.

«La ricerca — prosegue — non si è limitata al contenuto audio ma abbiamo proseguito cercando di capire chi fosse Cannistraci. Dopo alcune telefonate siamo riusciti a risalire

alla figlia dell'uomo che vive a Caltanissetta che ci ha confermato che la registrazione venne fatta da suo padre. In seguito siamo andati in contatto con don **Massimo Naro** (fratello del vescovo di Caltanissetta, *nda*) e con lui è partita la ricerca di alte possibili registrazioni audio perché è noto che don Mazzolari si recò anche Monreale, Messina e Catania. Il ritrovamento ha avuto molta eco anche in Sicilia e si stanno già attrezzando per una possibile pubblicazione, anche alla luce di questo nuovo importantissimo cimelio».